

New Times and Ethiopia News

(WEEKLY)

Editor: E. SYLVIA PANKHURST

April 23-'52

All Communications to:

"WEST DENE"
3 CHARTERIS ROAD
WOODFORD GREEN
ESSEX: ENGLAND

Telephone:
BUCKHURST 2463

Your Ref.

Our Ref.

Aldo Venturini
Via Zamboni 56
Bologna-

Caro Venturini,

Non ti conosco personalmente, ma
siccome il compagno U. Fedeli, di Carrara mi scrive
elogiandoti assai mi permetto questa libertà

"Gli amici de' vostri amici son nostri
amici."

Fedeli mi dice ti occupi di una biblio-
grafia di F. Merlino, e mi da i titoli dei giornali
inglesi su cui articoli di Merlino si posso ritrovare.

Volentieri, di tutto cuore, ma c'è un ma, e
forse due. E son questi: da qualche anno, dopo la
seconda guerra, il British Museum ne una volta si

(2)

potera far ricerche - e trovare - e rapidamente qualunque e qualsiasi dato dirò, e non esagero - su tutto lo scibile umano, non è più quello che era (come un po' tutti noi) e ci vorrà del tempo prima che si rimetta a posto. I vecchi bibliotecari se ne sono tutti andati, o morti o pensionati; i giovani son nuovi al mestiere, e non possono aiutare a far ricerche; II una parte del British Museum è stata bombata (si dice così) da Hitler; rifanno la parte guasta, ma intanto i cataloghi sono un tantino mescolati, e via via; III ed è il peggio: i periodici, di cui ne era una caterva e il posto mancava per ospitare i nuovi e recenti, sono stati trasferiti a Colindale, al nord di Londra, ove essa sconfina con terreno da fabbricare. A Colindale, posto magnifico, con spazio (scaffoli e stange) da bastare per 100 almeno o'è servizio magnifico, ma, e questo è il secondo ma, è distante da dove sto io (all'Est di Londra) due ore di ferrovia metropolitana. Il che si significa 4 belle ore di viaggio, più un 15 o 20 minuti prima che gli intervenienti ti portino quello che richiedi, e fa quasi una mezza giornata! Da mesi non ci vado, per questa ragione. Il tempo mi manca sempre per fare almeno

una parte di quello che vorrei fare.

(3)

Ma, la prossima settimana - deo volente et juro - farò il possibile per accontentarti. Te lo prometto.

La maledettissima guerra! Annifa ancora, rovistando il British Museum messo assieme fatto muoi, per così dire, o almeno non troppo noti, circa i fuorusciti Italiani che, ad un tempo a l'altro, avevano trovato rifugio a Londra: Alfieri, Baretti, Mozzi, Cipriani, Molatesta; un buon numero di persone, tutte da un punto di vista o l'altro interessanti per le loro attività e pe' loro tempi. Il sopra lodato Herr Hitler onorommi con una bombetta, e tutto andò in fiamme e fumo: non troppo vecchio per ricominciare da capo!

Miss Pankhurst, nella cui casa abito e ancora in Addis Ababa (Ethiopia) ovè ando per aprire l'ospedale da lei fondata; non so quanto tempo otterrà via ancora: ma non troppo. Conseguenza: dero per la spedizione del tuo giornale: tenere i conti, per cucina, ed altri meniali lavori. Questo sarebbe il terzo ma, però non lo metto in conto.

Annifa Avevo trovato, al British Museum, una carta. (4)
fascio (~~et~~ cahier, folder) debitamente elencato, ove
v'erano più di una cinquantina ove gli' marchici,
i furusciti, gli' esuli, si mordevano, fraternamente, fra
loro: individualisti francesi l'avevano con Molatesta
che chiamavano il Tapa: con Cipriani, con Molato: coi
rifugiati per la Comune che dicevano s'erano imborghesiti;
perche mangiarono tutti i giorni. V'eran altre che chiamano
Merlino un volta baracca, in torma giubba, e altre cose
di questo genere. Roba interessantissima per chi volesse
capire quegli anni interessanti ed agitati.

Posso più ritrovare quell'quaderno? No! Fra le
mie carte bruciate v'era pure la schedula con il
numero di riferimento. Ho frugato, scosso i cataloghi:
ho scritto a' due Direttori. In vano!

Durante l'ultima guerra quasi tutto quello
che il British Museum aveva fu incassato e messo in
salvo in una cavea in South Wales. Schiodare le
casse, rimettere tutto a posto, co' muratori in casa
piglia tempo, e così van le cose, o piuttosto non vanno:
ston ferme. Coraggio, e avanti: il tempo è onesto!

(5)

Ed ora ad una cosa personale.

quando ero sotto le armi (molto sotto) a al 88 Fanteria a Padova, o alla 5^a Compagnia di Disciplina a Capri (non ricordo più bene) m'era compagno un tal Venturini, molto buon giovinetto: piuttosto tarchiato, gioviale, e molto di sinistra: lettore appassionato dell'"Agitazione" di Malatesta.

Forse un tuo parente? Era romagnolo, e se lo vedessi ora lo riconoscerei sebbene sian passati tanti anni.

V'era pure a quei' di Bracciolarghe, che poi fu mandato in reclusione a Gaeta: suo figlio combatte per la Spagna repubblicana.

Se questo Venturini fosse tuo parente seppimi dire qualcosa di lui, e salutamelo, cordialmente, e digli che lo ricordo.

Con saluti affettuosi,

Tuo

S. Corio

(Crastinus)